

FLASH WEEKEND NEWS

CRONACA

POLITICA

REGIONE

COMUNI

Le notizie della settimana

AOSTA Boom di truffe tentate agli anziani. C'è anche questa escalation alla base della decisione di Carabinieri e Regione di lanciare una nuova campagna di informazione, invitando a «non aprire la porta».

Una trentina di truffe tentate e non andata fortunatamente in porto, denunciate solamente ai Carabinieri, cui se ne aggiungono almeno un'altra decina rilevate solo negli ultimi giorni dalla Polizia. Queste le cifre di un fenomeno che sta impazzando da un mese a questa parte e rivelate dal Comandante del Gruppo Aosta **Giovanni Cuccurullo** nell'ambito della presentazione della nuova campagna di sensibilizzazione, creata grazie alla legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione degli assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali.

La nuova versione della campagna di prevenzione per evitare le truffe agli anziani si concretizza

in adesivi da attaccare fuori dalla porta con scritto "Chi abita qui riconosce i truffatori" e in vademecum redatti in italiano, francese, patois e titsch (preziosa è stata la collaborazione del sindaco di Issime, **Enrico Montanari**). La mobilitazione si è resa necessa-

■ **IL CASO** Via alla campagna informativa in italiano, francese, patois e titsch

Boom di tentate truffe agli anziani I Carabinieri: «Non aprite la porta»



Cristina De La Pierre, Carlo Marzi e i comandanti Giovanni Cuccurullo e Tommaso Gioffreda; sotto gli adesivi della campagna di informazione

ria anche alla luce delle recrudescenza del fenomeno da inizio anno, a quanto pare legata a un gruppo di truffatori in arrivo dal Piemonte.

«Nell'ultimo mese registriamo tante denunce di tentate truffe a carico di nonni e anziani - ricostruisce il Comandante **Giovanni Cuccurullo** -. E tutte con modalità simili, nelle quali i truffatori chiamano a casa denunciando presunti incidenti a figli o nipoti, da cui deriva la necessità di dare soldi per evitare il carcere».

Negli ultimi giorni, le richieste di denaro sono lievitare, passando da 12-13 mila euro a circa 25 mila. «Evidentemente perché non

stanno andando a buon fine - continua **Cuccurullo** -. È sicuramente una batteria di fuori, proveniente dal Piemonte. La cosa, purtroppo, nel torinese è molto diffusa, si parla anche di cinquanta casi al giorno. Qui, forse, anche grazie al passaparola riusciamo ad arginarlo».

Le modalità di azione

A spiegare le modalità di azione dei truffatori è il Comandante del Reparto operativo, **Tommaso Gioffreda**. «Gli ultimi tentativi sono tutti identici - racconta **Gioffreda** -. L'anziano riceve una telefonata e i truffatori si po-

sizionano nei pressi della casa indicata sull'elenco del telefono. Con voce agitata, queste persone denunciano un presunto incidente avuto da un parente e, spacciandosi per Carabinieri, minacciano che senza dare soldi il parente verrà arrestato. Normal-



mente, c'è una persona dietro la porta, pronta a suonare e a farsi aprire per prendere i soldi». Fondamentale è la conoscenza del fenomeno.

«Molti anziani, grazie a questo, chiudono la telefonata e chiamano i parenti - continua **Gioffreda** -. Il leit motiv, però, rimane sempre lo stesso: non aprite la porta, perché una volta aperta, l'anziano si trova inerme».

Il boom delle ultime settimane è innegabile. Oltre alle dodici segnalate nelle ultime 48 ore dalla Polizia, i Carabinieri ne hanno contate almeno una trentina da inizio anno.

«Una trentina tentate e zero consumate - ci tiene a sottolineare **Tommaso Gioffreda** -. In altri tempi sarebbe andata diversamente. La collaborazione con la Questura e l'informazione stanno dando frutti».

I numeri vengono reperiti sull'elenco telefonico. «Ormai ci sono quasi solo anziani lì - conclude **Gioffreda** - e l'abitudine a tenere contanti in casa non aiuta in questo».

Ed ecco quindi rinnovarsi l'esi-

genza di una campagna informativa, che seguirà le stesse modalità adottate durante tutto l'anno, quando elementi del Comando si recano alle messe o nei luoghi ricreativi per sensibilizzare gli anziani.

«Servizi sociali e cultura la fanno da padrone in questo ambito - ammette il Comandante **Giovanni Cuccurullo** -. Sono presi di mira gli anziani, patrimonio storico della nostra regione. Queste persone, spesso, conoscono meglio il dialetto dell'italiano e per questo abbiamo pensato di utilizzare tutti questi idiomi». Idiomi che compaiono su un fitto vademecum da attaccare in qualche posto ben visibile.

«La distribuzione sta già dando buoni frutti - ricorda **Cuccurullo** -. Tante persone hanno denunciato tentate truffe perché sono informate. Ma non ci fermiamo qui, perché le truffe corrono veloci e nessuno è esente da questo fenomeno. Purtroppo ci si approfitta dell'ingenuità e del candore degli anziani».

Alessandro Bianchet

Importi ingenti
Il massimo delle cifre richieste alle vittime
25 mila €



Scansiona il
Qr-Code
per leggere il
pezzo sul sito



CONTENUTO
MULTIMEDIALE
ESCLUSIVO



+39 0165 524998 / info@maisonloisir.it / www.maisonloisir.it

IL SALONE DELL'ABITARE DI AOSTA

MAISON & loisir

edizioni

dal **28** aprile al **1** maggio 2023
Area Espace Aosta

OLTRE **6000** MQ

PIU' DI **250**
ESPOSITORI

► SOLUZIONI
ARCHITETTONICHE
► ARREDO
► TECNOLOGICHE

TUTTI I GIORNI
INCONTRI SU
BENESSERE E
SALUTE
CONVEGNI
LABORATORI
CONSULENZE
PERSONALIZZATE
SULLA CASA

SPECIALE
SPOSI
ENOGASTRONOMIA

TUTTE LE SERE
GRANDI EVENTI



SMART
HOME

